

CONSULTAZIONI PUBBLICHE AFFIDAMENTO SERVIZI DI TPL

Ambito A – Definizione processo di consultazione



INTRODUZIONE

Cosa è stato fatto

- 1 incontro con gli enti consorziati (24 presenti)
- 1 incontro plenario di introduzione (presenti 26 operatori, 1 ente, 3 operatori di altri servizi per il TPL, 5 associazioni)
- diffusione di un questionario sulla procedura di consultazione
- Redazione e pubblicazione dei documenti presentati negli incontri
- Redazione e pubblicazione dei verbali degli incontri

Ordine del Giorno

- Definizione della procedura di consultazione
- Approfondimenti

Prossimi passi

- Indicazioni e appuntamenti

ORDINE DEL GIORNO

STRUTTURA CONSULTAZIONI

- Restituzione del questionario di consultazione
- Definizione del processo di consultazione
- Calendario

APPROFONDIMENTI

- Obblighi di servizio
- Lotti
- Criteri di valutazione





Osservazioni procedura di consultazione

B *I* U  

Il questionario ha la finalità di acquisire osservazioni sulle modalità di svolgimento delle consultazioni. Ogni portatore di interesse potrà formulare proprie proposte integrative e/o modificative rispetto a quanto presentato da AMP nella seduta del 27 giugno 2024 e definito nella DD. 394/24.
Compilare ed inviare il presente modulo **entro il 12 luglio 2024**.

Email *

Indirizzo email valido

Hanno risposto al questionario:

- **10** Operatori di TPL
- **2** Operatori tecnologici sviluppatori di servizi per il TPL
- **2** altra tipologia di stakeholders

OSSERVAZIONI E RICHIESTE PERVENUTE

1° DOMANDA DA MODULO

Ci sono elementi che non sono stati tenuti in considerazione che si ritengono importanti per il buon fine della consultazione? Indicare quali e perché.

Testo risposta lunga



RISPOSTA AMP

- Parte delle informazioni richieste sono già pubblicate sul nostro sito, in ogni caso verrà ampliato il DATA SET informativo per quanto possibile e reso pubblico entro i tempi funzionali alla pubblicazione dei bandi di gara.
- I requisiti di partecipazione ed i criteri di aggiudicazione saranno approfonditi negli incontri di consultazione, tenendo in particolare considerazione gli aspetti qui segnalati.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

- data room tecnica (PEA, scenari evolutivi, AVM, parco autobus, bigliettazione, fermate, depositi, attrezzature, beni necessari al servizio) ed economica (personale, clausola sociale, valore economico degli importi derivanti dai contratti di servizio e degli introiti dei prodotti del traffico, progetti di revisione delle tariffe) accessibile agli operatori pre-qualificati anche prima della pubblicazione dei bandi di gara;
- definizione dei requisiti di partecipazione: definire modalità e forme per tenere in considerazione esperienze specifiche acquisite, specificità tecnologiche, di infrastrutture, impianti e dell'interoperabilità dei servizi nei lotti di affidamento, essendo fattori idonei a garantire maggiori livelli di efficienza e di economicità dei servizi;
- definizione dei criteri di aggiudicazione: considerare la sistematizzazione di specifici fattori diretti/indiretti di sostenibilità e investimenti responsabili che abbiano incluso gli aspetti di natura ambientale e sociale (ESG).



2° DOMANDA DA MODULO

Quali ulteriori metodi di coinvolgimento potremmo utilizzare per dare maggiore diffusione ed ottenere maggiore partecipazione al processo di consultazione?

Indicare quali e perchè.

Testo risposta lunga



OSSERVAZIONI PERVENUTE

- incontri *one to one*;
- paradigma di consultazione propedeutica alla predisposizione della gara *offerta iniziale - consultazione - offerta finale*, al fine per gli OE di meglio cogliere istanze della stazione appaltante, info più puntuali e dati dal mercato per realizzare un progetto di gara/servizio più attraente;
- dialogo competitivo o procedura competitiva con negoziazione;



RISPOSTA AMP

- Saranno organizzati incontri *one to one*;
- Le osservazioni pervenute saranno valutate per la fase attuativa della procedura di gara e saranno oggetto di consultazione.

OSSERVAZIONI E RICHIESTE PERVENUTE

3° DOMANDA DA MODULO

La segmentazione degli ambiti di consultazione (B,C,D) proposta potrebbe essere diversa? In quale modo?

Testo risposta lunga

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Inserimento di un incontro di presentazione breve dedicato agli operatori economici VS operatori di TPL dedicati all'innovazione tecnologica.

RISPOSTA AMP

Sarà organizzato un momento di incontro dedicato.

4° DOMANDA DA MODULO

Individuate ostacoli alla partecipazione di uno stakeholder/operatore alla fase di consultazione? Se sì, quali?

Testo risposta lunga

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Non sono stati individuati ostacoli alla partecipazione.

OSSERVAZIONI E RICHIESTE PERVENUTE

5° DOMANDA DA MODULO

⋮

Pensate di avere la necessità di richiedere un incontro dedicato alle vostre specifiche esigenze? Se sì, perché?

Testo risposta lunga



OSSERVAZIONI PERVENUTE

Sì, per:

- approfondire specifici argomenti;
- ponderare peculiarità aziendali;
- approfondire aspetti di organizzazione del servizio relativi a particolari progetti (es. Bus cooperativo);
- approfondire la possibilità di sviluppare proposte innovative;
- mostrare ad AMP specifiche tecnologie.



RISPOSTA AMP

Sì, sarà data la possibilità di incontri specifici con le finalità proposte.

6° DOMANDA DA MODULO

Qualora uno stakeholder/operatore economico intendesse presentare proprie documentazioni e/o proposte, ritenete utile che questo avvenga in maniera condivisa? Giustificare la risposta

Testo risposta lunga

RISPOSTA AMP

Sarà realizzato uno spazio web condiviso sulla piattaforma dedicata.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Sì :

- affinché l'OE uscente condivida documenti/proposte permettendo agli altri di produrre un'offerta competitiva;
- per avere contezza delle diverse valutazioni sottese;
- per mostrare agli OE specifiche tecnologie/prodotti;
- per favorire un confronto aperto e costruttivo fra tutti i soggetti coinvolti;
- condivisione e trasparenza possono costituire un beneficio per il buon esito delle consultazioni;
- per avere visione complessiva delle istanze proposte dai vari stakeholder;
- in quanto documentazione o proposte possono essere di interesse comune.

OSSERVAZIONI E RICHIESTE PERVENUTE

7° DOMANDA DA MODULO

Ulteriori commenti ed osservazioni

Testo risposta lunga



RISPOSTA AMP

- Le tempistiche delle fasi di consultazione sono previste nei 60 giorni massimi indicati dalla normativa vigente e consentiranno di pubblicare le gare entro il 2025;
- durante le consultazioni, in particolare sui temi dei lotti, sarà valutato anche il tema delle tempistiche di pubblicazione di ciascuna gara.



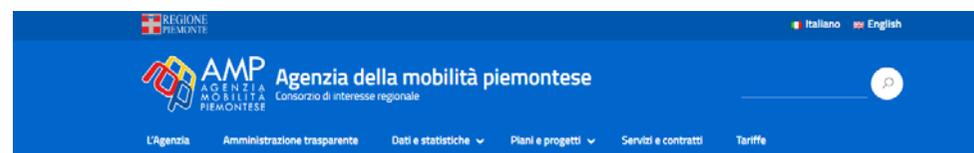
OSSERVAZIONI PERVENUTE

- Si consigliano tempistiche ridotte per le fasi di consultazione, nonché la possibilità di bandire la gara di almeno un lotto entro la fine del 2025, al fine di evitare un'eventuale impatto negativo sulla contendibilità delle gare in caso di un avvio contemporaneo delle procedure di affidamento di tutti i lotti, vista la loro dimensione e complessità;
- si consiglia di disegnare lotti di gara misti ferro-gomma, al fine di evitare una pianificazione del TPL su gomma condizionata da un vettore e/o operatore ferroviario.

Sul sito istituzionale dell’Agenzia è stata predisposta una pagina dedicata alle consultazioni.

Tramite questa pagina sarà disponibile l’accesso alla costituenda piattaforma dedicata al processo di consultazione.

La piattaforma web, utilizzerà il software open source Decidim già in uso per le piattaforme di molte amministrazioni pubbliche italiane e in particolare è stato utilizzato per creare gli ambienti web dei processi di consultazione del Governo consultabili sul portale [ParteciPA](#) e dalla Regione Emilia Romagna consultabili sul portale [PartecipAzioni](#).



Procedure di affidamento



Avvisi e preinformative

In questa sezione potrete consultare le informazioni relative agli avvisi e alle preinformative di tutti i servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell’Agenzia della Mobilità Piemontese. >>



Consultazioni

Presentazione processo di Consultazione (DD 394/2024) >>

Archivio incontri >>

Calendario Consultazioni

Richiesta partecipazione >>

N.B.: questa sezione è in costante aggiornamento.



Bandi di gara

NUOVA CONFIGURAZIONE CONSULTAZIONI

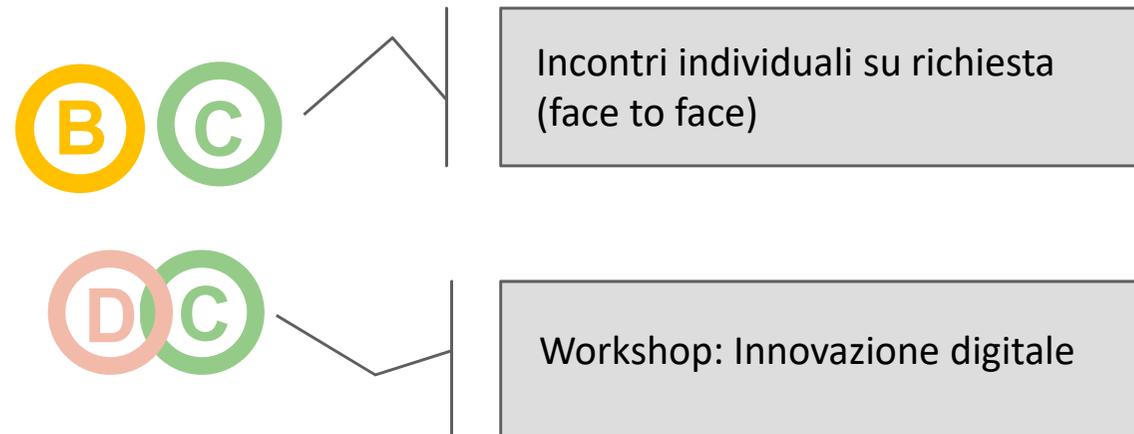
A Presentazione di visione strategica, oggetto dei servizi, lotti di affidamento, esigenze, caratteristiche del servizio da affidare

B **Consultazione EE.LL e Stakeholder**
Almeno 1 incontro per bacino

C **Consultazione con Operatori Economici TPL**
almeno 3 incontri per bacino

D **Consultazione target specifici**
almeno 2 incontri per bacino

E **Condivisione degli esiti della consultazione**
1 incontro per bacino





Giovedì 12 settembre ore 10
online

Workshop: **Innovazione digitale**

Durante l'evento:

- gli operatori tecnologici avranno uno slot di 5/10 minuti ciascuno per descrivere le loro soluzioni dedicate al TPL
- gli operatori di TPL potranno esporre in uno slot di 5/10 minuti le loro esigenze /desiderata in tema di innovazione digitale

A partire dal 22 luglio nella [sezione Consultazioni](#) del sito dell'Agenzia sarà possibile per gli operatori tecnologici o di servizi per la mobilità e per gli operatori di TPL iscriversi all'evento, manifestando la volontà d'intervento.



Tutti gli operatori di TPL e gli Enti Locali potranno richiedere incontri individuali che si terranno previo appuntamento.

Per questa tipologia di incontri i tecnici dell'Agencia sono a disposizione **ogni lunedì** dei mesi di **Settembre** e **Ottobre**.

L'appuntamento andrà **richiesto via mail** attraverso l'indirizzo consultazioni@mtm.torino.it specificando nell'oggetto «**Richiesta incontro individuale**» e indicando il tema per cui si richiede un approfondimento specifico e fornendo possibilmente alcune disponibilità al fine di facilitare l'organizzazione delle rispettive agende. Le date disponibili sono:

Lun 02/09

Lun 07/10

Lun 09/09

Lun 14/10

Lun 16/09

Lun 21/10

Lun 23/09

Lun 28/10

Lun 30/09

L'intera procedura avrà il seguente calendario rispettando per ciascun Bacino la durata massima di **60 giorni**
(ai sensi della Delibera ART n. 154 Misura 4 paragrafo 6)

	Bacino Sud	Bacino Nord Est	Bacino Metropolitano	Bacino Sud Est
B Consultazione EE.LL e Stakeholder	mer 18/09	mar 01/10	gio 17/10	mer 30/10
C Consultazione con Operatori Economici TPL	mar 24/09 mar 08/10 gio 31/10	mer 09/10 mer 23/10 ven 15/11	gio 24/10 gio 07/11 mar 03/12	ven 08/11 gio 21/11 ven 13/12
D Consultazione target specifici	mar 15/10 ven 25/10	mar 29/10 mer 06/11	mer 13/11 mar 26/11	mer 27/11 gio 05/12
E Condivisione degli esiti della consultazione	lun 18/11	gio 28/11	mar 17/12	ven 20/12

CALENDARIO ATTIVITÀ

	Bacino Sud	Bacino Nord Est	Bacino Metropolitano	Bacino Sud Est
 Consultazione EE.LL e Stakeholder	mer 18/09	mar 01/10	gio 17/10	mer 30/10
45 giorni di partecipazione alla consultazione attraverso la piattaforma dedicata raggiungibile dal sito istituzionale dell'Agenzia	<i>Fino al 02/11</i>	<i>Fino al 15/11</i>	<i>Fino al 01/12</i>	<i>Fino al 14/12</i>

A partire dal **22 luglio** sarà possibile compilare il modulo di richiesta di partecipazione all'incontro di consultazione per il bacino o i bacini d'interesse dalla sezione del sito [«Richieste di partecipazione alle consultazioni»](#).

CALENDARIO ATTIVITÀ

Dal mese di **settembre** sarà possibile compilare il modulo di richiesta di partecipazione agli incontri di consultazione per il bacino o i bacini d'interesse dalla sezione del sito [«Richieste di partecipazione alle consultazioni»](#).

	Bacino Sud	Bacino Nord Est	Bacino Metropolitano	Bacino Sud Est
Consultazione con Operatori Economici TPL	mar 24/09	mer 09/10	gio 24/10	ven 08/11
Partecipazione alla consultazione attraverso la piattaforma dedicata raggiungibile dal sito istituzionale dell'Agenzia	<i>Fino al 03/11</i>	<i>Fino al 18/10</i>	<i>Fino al 04/11</i>	<i>Fino al 17/11</i>
Consultazione con Operatori Economici TPL	mar 08/10	mer 23/10	gio 07/11	gio 21/11
Partecipazione alla consultazione attraverso la piattaforma dedicata raggiungibile dal sito istituzionale dell'Agenzia	<i>Fino al 29/10</i>	<i>Fino al 13/11</i>	<i>Fino al 01/12</i>	<i>Fino al 11/12</i>
Restituzione della consultazione	gio 31/10	ven 15/11	mar 03/12	ven 13/12

CALENDARIO ATTIVITÀ

Dal mese di **settembre** sarà possibile compilare il modulo di richiesta di partecipazione agli incontri di consultazione per il bacino o i bacini d'interesse dalla sezione del sito [«Richieste di partecipazione alle consultazioni»](#).

	Bacino Sud	Bacino Nord Est	Bacino Metropolitan	Bacino Sud Est
Consultazione target specifici	mar 15/10	mar 29/10	mer 13/11	mer 27/11
Partecipazione alla consultazione attraverso la piattaforma dedicata raggiungibile dal sito istituzionale dell'Agenzia	<i>Fino al 23/10</i>	<i>Fino al 04/11</i>	<i>Fino al 24/11</i>	<i>Fino al 03/12</i>
Restituzione della consultazione	ven 25/10	mer 06/11	mar 26/11	gio 05/12



Condivisione degli esiti della consultazione

**Bacino
Sud**

**Bacino
Nord Est**

**Bacino
Metropolitano**

**Bacino
Sud Est**

lun 18/11

gio 28/11

mar 17/12

ven 20/12

Tutto il materiale e le comunicazioni prodotte durante le fasi di ciascuna consultazione resteranno a disposizione **sulla piattaforma raggiungibile dal sito istituzionale dell'Agencia**

Dal mese di **settembre** sarà possibile compilare il modulo di richiesta di partecipazione agli incontri di consultazione per il bacino o i bacini d'interesse dalla sezione del sito [«Richieste di partecipazione alle consultazioni»](#).

E' possibile accedere a tutte le informazioni attraverso l'area dedicata alle procedure di affidamento pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia al link:

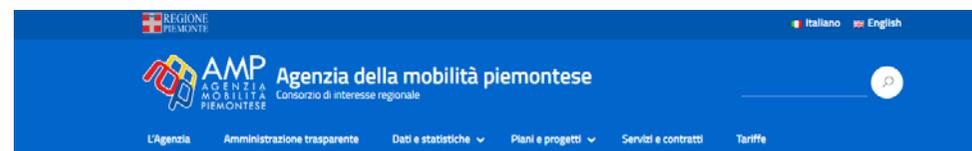
www.mtm.torino.it/it/servizi-e-contratti/procedure-di-affidamento



Il canale da utilizzare per le comunicazioni inerenti il processo di consultazione è la casella di posta elettronica dedicata:

consultazioni@mtm.torino.it

a cui si possono inviare richieste di informazioni, quesiti, proposte e segnalazioni.



Pagina iniziale -> Servizi e contratti > Procedure di affidamento

Procedure di affidamento



Avvisi e preinformative

In questa sezione potrete consultare le informazioni relativi agli avvisi e alle preinformative di tutti i servizi di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia della Mobilità Piemontese. >>



Consultazioni

Presentazione processo di Consultazione (DD 394/2024) >>

Archivio incontri >>

Calendario Consultazioni

Richiesta partecipazione >>

N.B.: questa sezione è in costante aggiornamento.



Bandi di gara

Sezione 1 di 9

Richiesta di invito alle consultazioni per le procedure di affidamento delle concessioni dei servizi di TPL. AMBITO A - Secondo incontro: restituzione osservazioni pervenute e definizione procedura consultazione

Rev. 3.0 del 04/07/2024

Email *

Indirizzo email valido

Questo modulo raccoglie gli indirizzi email. [Modifica impostazioni](#)

Titolo

Con [determinazione del direttore generale n. 394 del 10/06/2024](#) è stato riattivato il procedimento delle consultazioni previste negli avvisi di pre-informazione per l'affidamento della concessione dei servizi di trasporto pubblico locale nella regione Piemonte:

- bacino sud-est (GUUE n. 2022/s 002-004175);
- bacino nord-est(GUUE n. 2022/s 002-004176);
- ba
- ba

I soggetti di essere

La partecipazione agli incontri di consultazione, al workshop andranno richiesti utilizzando specifici moduli disponibili progressivamente sul sito dell'Ente nella sezione dedicata

REGIONE PIEMONTE

Italiano English

AMP AGENZIA MOBILITÀ PIEMONTESE
Consorzio di interesse regionale

L'Agenzia Amministrazione trasparente Dati e statistiche Plani e progetti Servizi e contratti Tariffe

Pagina iniziale - > Servizi e contratti > Procedure di affidamento > Richieste di partecipazione alle consultazioni

Richieste di partecipazione alle consultazioni

Moduli di richiesta

Ambito A – Introduzione alle consultazioni

1° incontro presentazione	27/06/2024	Scaduto 26/06/2024
2° incontro di restituzione	18/07/2024	Modulo di richiesta (scade il 16/07/2024)

Ambito B – EE.LL. e stakeholder territoriali

Bacino metropolitano		
1° incontro	metà ottobre	modulo di prossima pubblicazione
Bacino Sud		
1° incontro	metà settembre	modulo di prossima pubblicazione
Bacino Sud Est		
1° incontro	fine ottobre	modulo di prossima pubblicazione
Bacino Nord Est		
1° incontro	inizio ottobre	modulo di prossima pubblicazione

Ambito C – Operatori del TPL

Domande e osservazioni

OBBLIGHI DI SERVIZIO

Gli OdS prevedibili sono così aggregabili.

Nelle slide seguenti si propongono alcune definizioni più puntuali per i singoli obblighi.

Dovrà essere analizzato e definito il metodo di stima delle compensazioni per i singoli/gruppi di OdS

Obblighi di qualità

Obblighi Tariffari

**Obblighi Materiale Rotabile
e Impianti**

Obblighi sul Personale

**Obblighi sui Rapporti con
l'Utenza**

**Obblighi di gestione
contabile e monitoraggio**

**Disposizioni di fine
Contratto**

REGOLARITÀ

Puntualità. Calcolate anche nelle località intermedie significative

La regolarità del servizio è determinata da affidabilità e puntualità del servizio. Sono definiti:

- gli indici di affidabilità e di puntualità
- gli obiettivi minimi contrattuali
- i sistemi di monitoraggio



INFORMAZIONE ALLA CLIENTELA

L'OE deve intervenire per le comunicazioni in fermata e ai capolinea

Azioni di Marketing. Immagine coordinata Piano di promozione dei servizi

L'OE garantisce comunicazioni con la clientela efficaci ed aggiornate, sia statiche che in tempo reale, secondo gli standard determinati nel Contratto.



VELOCITÀ COMMERCIALE

I tempi di percorrenza essere devono monitorati e deve essere perseguito l'aumento della velocità commerciale

Sono definiti la velocità commerciale e i tempi di riferimento dei servizi.



RISPETTO DELL'AMBIENTE

Attenzione alle tematiche ambientali

L'OE monitora e gestisce gli impatti ambientali per migliorare:

- il consumo di carburante, materie prime, energia, acqua
- la gestione dei rifiuti.



ETÀ DEI ROTABILI

Non interventi spot, ma rinnovo continuo della flotta durante la validità del contratto

Per tutta la durata del contratto è garantita un'età media del materiale rotabile almeno comparabile a quella di partenza, (nel singolo anno non peggiorativa rispetto a quella di partenza).



COMFORT VEICOLI

Bus confortevoli, moderni, ben tenuti

Il Contratto definisce gli standard minimi per garantire ai viaggiatori un adeguato comfort a bordo dei veicoli.



COMFORT FERMATE

L'OE proporre interventi per il miglioramento del comfort delle fermate

L'OE è tenuto a:

- verificare lo stato di comfort e pulizia dei locali aperti al pubblico
- verificare ed individuare eventuali migliorie per le aree di sosta/transito presenti nelle fermate.

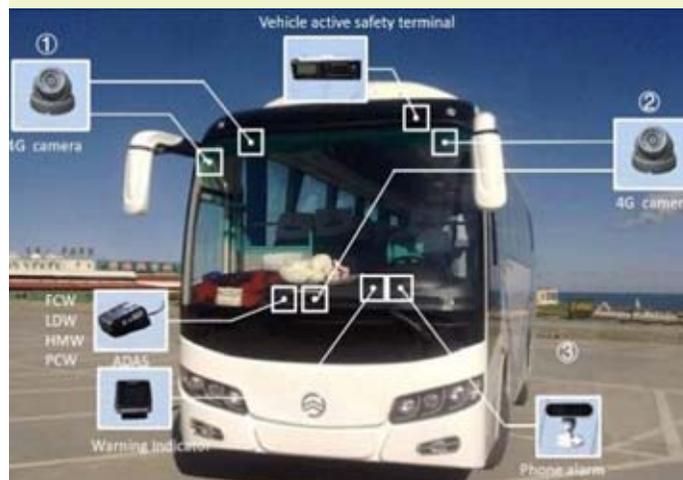


SICUREZZA BENI E PERSONE

*Fiducia e sicurezza per i viaggiatori
Telecamere e sistemi di telecomunicazione*

L'OE assicura tutte le attività per garantire la sicurezza dei mezzi di trasporto e delle persone a bordo.

L'OE utilizza i più aggiornati sistemi di sostegno e assistenza alla guida ADAS (Advanced Driver Assistance System).



ACCESSIBILITÀ DELLE PRM

Le persone a ridotta mobilità potranno usare il servizio in tutte le fermate

L'OE senza oneri a carico del viaggiatore:

- si impegna nel corso del contratto a garantire l'accesso al servizio alle PRM su tutti i propri mezzi
- garantisce il funzionamento delle attrezzature per il trasporto delle PRM e l'accesso alle informazioni alle persone con disabilità visiva e uditiva.



OBBLIGHI TARIFFARI

OBBLIGHI SULLE TARIFFE

Promozioni e integrazioni per intercettare nuovi viaggiatori

L'OE adotta le tariffe regionali e applica le integrazioni tariffarie previste. Il Contratto definisce i criteri di aggiornamento delle tariffe.

L'OE può proporre formule tariffarie e promozioni finalizzate all'aumento dei viaggiatori.

L'OE può proporre integrazioni con altre sistemi di mobilità (bike e car sharing ecc.).



RIPARTIZIONE TARIFFARIA

Integrazione con tutto il TPL

L'OE utilizza il sistema di bigliettazione elettronica regionale (BIP) per l'interoperabilità dei titoli di viaggio e la tariffazione a consumo.

Rendiconta i titoli di viaggio venduti ed i viaggi effettuati sui propri servizi (segmenti di viaggio effettuati).

L'OE partecipa alla piattaforma MAAS regionale.

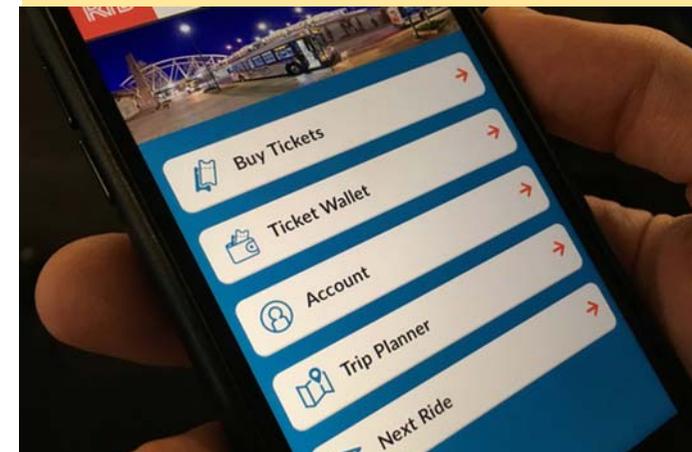


SISTEMI DI VENDITA

Massima facilità di acquisto. Sistemi di vendita innovativi

L'OE si impegna a:

- facilitare l'acquisto dei titoli di viaggio
- sviluppare la rete di vendita
- ampliare le modalità di pagamento
- favorire la prenotazione sui propri servizi.



OBBLIGHI TARIFFARI

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

La tariffa più adatta per tutti

L'OE adotta le agevolazioni tariffarie previste dalle norme regionali.

L'OE può proporre forme tariffarie promozionali, come ad esempio le formule *payXuse*



RICAVI DA ATTIVITÀ DI MERCATO

Facilità Promozione del territorio

L'OE rendiconta i ricavi complementari all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico, quali ad esempio gli introiti pubblicitari o la realizzazione di attività di mercato.

L'OE monitora e rendiconta gli effetti di rete.



CONTROLLO EVASIONE

Piano specifico contro l'evasione

L'OE provvede a:

- effettuare il controllo del rispetto delle condizioni di viaggio;
- definire un'organizzazione del servizio atta a ridurre il rischio di evasione ed elusione;
- attivare sistematiche iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione.



OBBLIGHI SU MATERIALE ROTABILE

Veicoli efficienti per un servizio affidabile

L'OE mantiene in piena efficienza il Materiale Rotabile utilizzato per i servizi.

Rientra nell'obbligo l'aggiornamento alle normative di sicurezza, il rispetto della periodicità degli interventi, la manutenzione ciclica e programmata, gli interventi di ripristino delle parti ammalorate.



OBBLIGHI SU IMPIANTI

Attenzione all'efficienza di tutto il sistema

L'OE esegue attività manutentive necessarie a mantenere in piena efficienza i beni e gli impianti utilizzati per l'esecuzione del Contratto.



OBBLIGHI SUL PERSONALE

OBBLIGHI SU PERSONALE

Favorire l'accesso alla professione di conducente

L'OE deve garantire la presenza di personale in numero e qualifica professionale adeguati all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

L'OE promuove iniziative per favorire l'accesso alla professione di conducente anche attraverso la costituzione di *Academy*.



OBBLIGHI SU CONTRATTO

Massima tutela dei lavoratori attuali e futuri

Il personale del Gestore Uscente individuato in sede di subentro è trasferito all'OE senza soluzione di continuità in tempo utile per l'avvio del servizio.

Il personale del Gestore Uscente mantiene il CCNL di provenienza e i relativi Accordi Aziendali nonché i diritti individuali acquisiti.

L'OE è applica al personale neo-assunto il CCNL della mobilità.



OBBLIGHI RAPPORTI CON L'UTENZA

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Con la collaborazione e il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori

L'OE elabora, pubblica ed aggiorna annualmente la Carta della qualità dei servizi in conformità alla normativa vigente.



RECLAMI E CONCILIAZIONE

Reclami semplici e risposte puntuali

L'OE adotta:

- efficienti procedure di gestione dei reclami
- strumenti conciliativi che rendano più semplice la gestione delle eventuali controversie.



INDENNIZZI

Bonus per i pendolari calcolato per linea. È rimborsato il disagio subito

L'OE applica agli utenti gli indennizzi previsti dai regolamenti comunitari.

Per il mancato rispetto della regolarità del servizio agli utenti in possesso di abbonamento è riconosciuto il "bonus" come definito nel Contratto.



CONTABILITÀ SEPARATA

Massima trasparenza

L'OE è obbligato a tenere una contabilità separata relativa ai servizi oggetto del Contratto.

La contabilità del Contratto è rendicontata attraverso l'utilizzo di modulistica con il dettaglio corrispondente utilizzato per la redazione del PEF.



DATI PER MONITORAGGIO

Monitoraggio continuo e automatico degli utenti con contapasseggeri

Il Contratto è orientato alla trasparenza e simmetria informativa sia riguardo ai servizi prestati che per gli aspetti tecnico-economici, con la previsione di una attività di monitoraggio e controllo periodico anche delle componenti di costo e di ricavo.



DIGITALIZZAZIONE

Evoluzione digitale

Il Contratto è orientato alla trasformazione e fruizione di tutte le informazioni in formato digitale sia a favore dell'organizzazione aziendale, sia a favore della qualità del servizio per gli utenti, sia per garantire trasparenza, tempestività e completezza delle rendicontazioni.



OBBLIGHI DI FINE CONTRATTO

OBBLIGHI AL TERMINE DEL CONTRATTO

Garanzie per il concessionario e i lavoratori

L'OE fornisce tutte le informazioni necessarie per il nuovo affidamento.

Il Contratto definisce le modalità di trasferimento del personale e i canoni di noleggio dei beni.



VALORE RESIDUO MATERIALE ROTABILE

I nuovi autobus restano nel patrimonio dell'Ente

A fine Contratto l'OE subentrante acquista il materiale rotabile e i ricambi.

Il Contratto definisce il Valore Residuo del Materiale Rotabile utilizzato per il servizio (considerando un ammortamento di 15 anni).



VALORE RESIDUO IMPIANTI

Massima garanzia per gli investimenti

A fine Contratto l'OE subentrante acquista gli eventuali depositi e impianti realizzati nel periodo contrattuale.

Il Contratto definisce il Valore Residuo (considerando un ammortamento di 15 anni per impianti, e 50 anni per gli edifici).



OBBLIGHI DI SERVIZIO

Questionario sui OdS

Elenco obblighi

- Quali obblighi di servizio ritieni sia opportuno inserire oltre a quelli già citati?
- Quali obblighi di servizio ritieni sia opportuno rimuovere da quelli già citati?
-

Il questionario sarà
inviato **dal 26 luglio** a
tutti i partecipanti iscritti
alle consultazioni

Criteri di definizione

- La compensazione per ogni singolo obbligo di servizio è definibile con la contabilità analitica e separata. Come interpreti questa definizione?
-

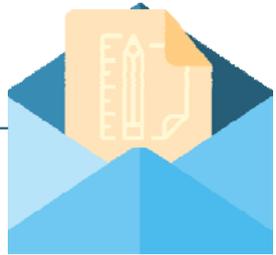
Priorità

- In quale ordine di priorità porresti gli OdS di qualità?
- In quale ordine di priorità porresti gli OdS tariffari?
- In quale ordine di priorità porresti gli OdS sulla digitalizzazione?
-

Altri elementi....

-

CRITERI DI VALUTAZIONE



A. Qualità dell'offerta

%?

B. Economici

Criteria trasversali: **Innovazione digitale e standard ambientali**

Progettazione servizio e scenari di sviluppo

Informazione, marketing, vendita titoli

Organizzazione aziendale e funzionale dei servizi

Qualità del servizio erogato

Integrazione funzionale e tariffaria

Altri criteri.....

Remunerazione

Compensazioni

Programma investimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionario **Criteria di valutazione**

Il questionario sarà
inviato **dal 26 luglio** a
tutti i partecipanti iscritti
alle consultazioni

Elenco criteri

- Quali criteri di valutazione non sono stati considerati?
- Come misureresti la qualità della progettazione e gli scenari progettuali?
- Quali sono gli elementi da confrontare in materia di organizzazione aziendale?
- Quali sono le leve aziendali da valutare per la progettazione della promozione del servizio per l'integrazione con altri modi di trasporto?
- Ogni proposta progettuale potrà avere un numero di pagine limitato e non superiore alle 30. Quali elementi bisogna considerare per estendere/ridurre l'estensione dei documenti progettuali?

Pesatura dei criteri

- Le proposte progettuali saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Quale peso deve avere la parte economica?
-

Altri elementi....

- Quale ruolo dare ai servizi in area a domanda debole e ai servizi a chiamata?
- Come valutare l'opportunità dell'introduzione dei servizi a chiamata?
- Quali sono i criteri di valutazione preferibili per valutare i servizi a domanda debole?
-

4. Ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, gli enti affidanti, con **l'obiettivo di promuovere la più ampia partecipazione** alle medesime, **articolarono i bacini di mobilità in più lotti**, oggetto di procedure di gara e di contratti di servizio, tenuto conto delle caratteristiche della domanda e salvo eccezioni motivate da economie di scala proprie di ciascuna modalità e da altre ragioni di efficienza economica, nonché relative alla specificità territoriale dell'area soggetta alle disposizioni di cui alla legge 16 aprile 1973, n. 171 e successive modificazioni. Tali **eccezioni sono disciplinate con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti**, ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera f) del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dal comma 6, lettera a), del presente articolo.

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE 137/2018

la Regione Toscana ha impugnato anche l'art. 48, commi 4 e 6, lettera a), del d.l. n. 50 del 2017 e deduce la violazione della potestà legislativa residuale regionale in materia di organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale di cui all'art. 117, quarto comma Cost., dal momento che la norma statale priverebbe gli enti territoriali della possibilità di decidere come organizzare il servizio di trasporto e il livello ottimale della sua gestione. Lamenta altresì la violazione dell'art. 117, secondo comma, Cost., in quanto non sarebbe invocabile la potestà legislativa statale in materia di «tutela della concorrenza». **L'articolazione del bacino in più lotti non garantirebbe maggiore efficienza e concorrenza**

*La disciplina impugnata diretta a individuare, ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, **un numero di lotti superiore al bacino di programmazione**, quale condizione necessaria (salvo eccezioni derivanti dalle specifiche caratteristiche del mercato e del territorio interessato) per garantire la più ampia contendibilità delle gare rientra appieno nell'accezione dinamica di concorrenza, ed è coerente anche con **l'assegnazione all'Autorità di regolazione dei trasporti della funzione di definire i criteri per la determinazione delle eccezioni indicate**, dal momento che le sue funzioni, pur avendo attinenza con la materia del trasporto pubblico locale, **perseguono precipuamente una finalità di promozione della concorrenza**, e sono rispettose dei canoni di adeguatezza e proporzionalità cui deve attenersi l'esercizio della competenza trasversale per la «tutela della concorrenza» quando interseca titoli di potestà regionale in quanto non esaurisce le attribuzioni delle amministrazioni locali.*

LOTTI - DELIBERA ART N. 48/2017

(misura 6.1)

- Dimensione minima ottimale economie di scala e di densità
- Contendibilità numero di concorrenti

(misura 6.2)

- Analisi di mercato e manifestazione di interesse

(misura 6.4)

- Almeno due offerte altrimenti diversa configurazione dei lotti

(misura 6.5)

- Disegno del lotto comprende i beni strumentali

(misura 6.6)

- Redditività (soglia minima coefficiente copertura costi)

(misura 4.11)

- Scenari diverse opzioni di finanziamento e compensazione

(misura 4.12)

- Consultazioni

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI

Questionario sui lotti

Il questionario sarà
inviato **dal 26 luglio** a
tutti i partecipanti iscritti
alle consultazioni

Dimensionamento
ottimale

- Quale dimensione del lotto è più idonea all'ambito del trasporto su gomma di un Bacino?
- Quale dimensione del lotto è più idonea rispetto alle attese del territorio?
- Quanti lotti massimo possono essere presenti in un Bacino?
- Quali sono gli aspetti di pianificazione, in particolare geografico-territoriali che influenzano la dimensione ottimale dei lotti?
-

Criteria di definizione

- N° di Chilometri di servizio? Minimo e massimo
- N° di depositi minimo?
- Dimensione e caratteristiche della flotta
- Dimensione utenza potenziale?
-

Relazione bando di
gara <->lotti

- Quanti lotti possono essere contenuti in una singola gara?
- Quando è preferibile avere più lotti aggiudicati con un'unica gara?
- Quando è preferibile avere un singolo lotto per procedura di gara?
-

Altri quesiti....

-

- Messa a disposizione della documentazione presentata
- Pubblicazione calendario delle sedute di consultazione
- Invio dei questionari ai soggetti registrati alle consultazioni
- Progressiva definizione del set informativo TPL (data room)
- Costruzione piattaforma dedicata alla consultazione (entro l'avvio delle consultazioni di Bacino)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

consultazioni@mtm.torino.it